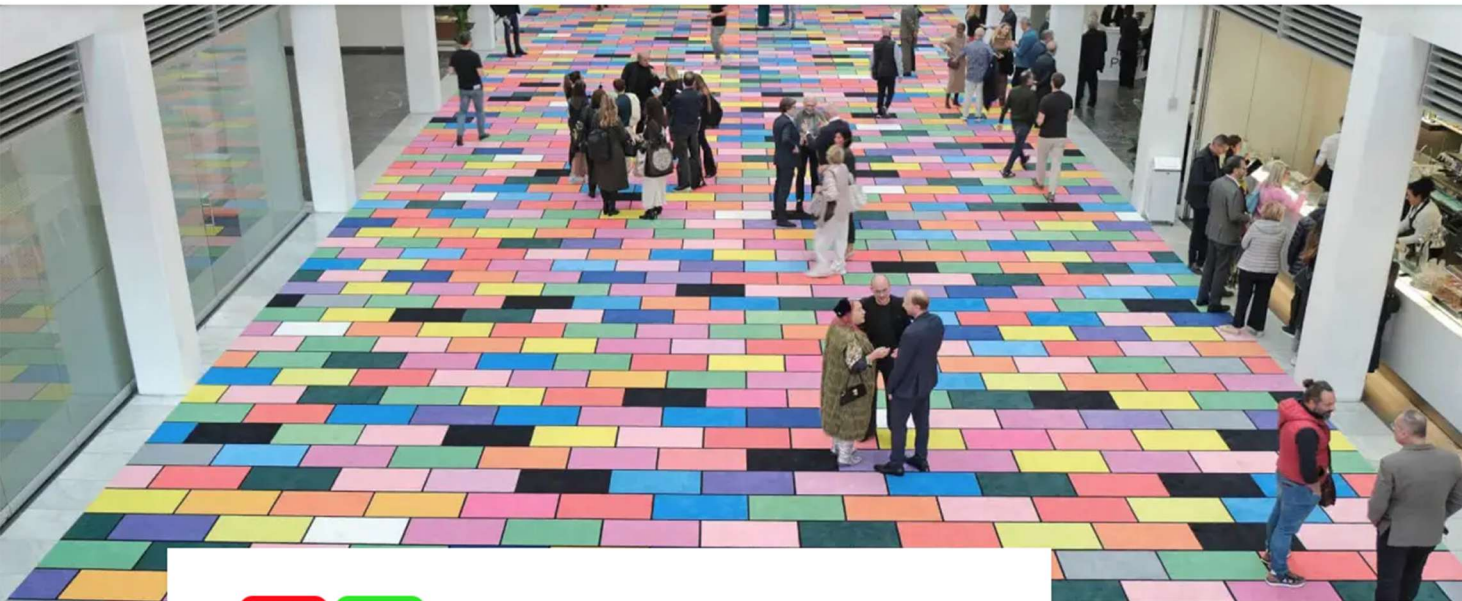




ART PLAYER GALLERISTA

ArtVerona 2024: 2 artisti in fiera a Verona

Alice Traforti 25 Ottobre 2024 Add comment 6 min read

In occasione di ArtVerona 2024, 2 gallerie presentano il lavoro di 2 artisti tra pittura, tecnica seriale e animazione analogica. Gli artisti sono stati selezionati durante la visita in fiera di Alice Traforti.

Giunta alla sua diciannovesima edizione, **ArtVerona 2024** si è chiusa da poco con la partecipazione di 130 gallerie, 9 gallerie emergenti, 16 spazi di ricerca, 4 realtà gestite direttamente da artisti, 5 spazi istituzionali e 15 postazioni tra editoria e servizi per l'arte e l'assegnazione di 16 premi.

Quest'anno la **pittura** (figurativa, astratta, decadente, surreale, onirica, nostalgica, extraeuropea...) era davvero in netta maggioranza soprattutto nel padiglione 12, dedicato alle realtà più giovani, con tanti lavori di superficie, non per forza e non sempre superficiali. Al contrario, le poche proposte legate alle **tecnologie**, più o meno digitali, hanno trovato una miglior rappresentanza tra le gallerie più "classiche" del padiglione 11.

Solo io ho notato quest'inversione di tendenza?

O forse è solo perché, come ad ogni fiera che si rispetti, con troppi stand da vedere in poche ore mi sono persa tante cose, anche tra quelle che mi ero segnata di andare a vedere.

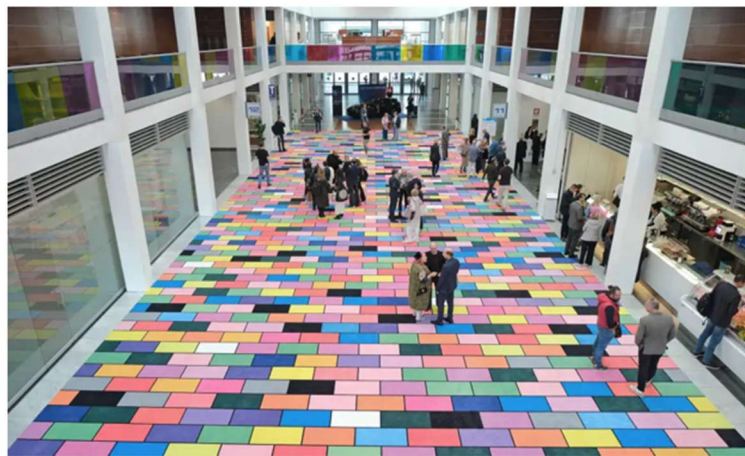
In ogni caso, ho avuto comunque la mia bella dose di capolavori che ti lasciano a bocca aperta (e asciutta) e di artisti che seguo con piacere, insieme a una manciata di nomi che mi sono segnata, tra artisti, gallerie e spazi che non conoscevo e mi hanno colpita.

Ecco quindi il lavoro 2 artisti che si muovono tra **pittura, tecnica seriale e animazione analogica**, presentati dalle gallerie di riferimento.

- CELLAR contemporary (Trento) racconta TOMMASO BULDINI
- Stayonboard Art Gallery (Milano) racconta GÜNTER PUSCH

(Qui trovate tutte le nostre **selezioni fatte alle fiere**; qui trovate gli artisti selezionati alle **edizioni di ArtVerona**)

PS: Vi è piaciuto il Red Carpet di Ugo Rondinone?



Interviste

Artista	123
Critico	15
Gallerista	49
Art Advisor	1
Art Player	50
Collezionista	5
Giornalista	3

Ultime interviste



Tra gioco e appartenenza: l'eccentrica "Casa" di Anna Galtarossa allo Studio la Città



Chiara Arturo: fotografare e ricostruire il Mediterraneo



Pagaiando verso il cambiamento: Latai Taumoepeau a Venezia



@ CELLAR contemporary, Trento

Perché hai scelto di presentare TOMMASO BULDINI ad ArtVerona 2024?

Camilla Nacci, gallery director: Mi sono imbattuta nell'arte di **Tommaso Buldini** (1979) per la prima volta nel 2018, attraverso un'animazione su Instagram. Avrei scoperto poi, conoscendolo personalmente e guardando le opere dal vivo, che la sua arte è quanto di più lontano ci possa essere dalla tecnologia digitale, anche se dominata da un immaginario potente che si presta bene anche al viaggio nell'etere.

In ogni caso, l'anatomia scomposta di una figura umana a mezzo busto di profilo, sospesa tra le acque nere di un mare tempestoso, solcato da una sorta di arca primordiale che a guardare bene brulicava di personaggi intenti in amplessi improbabili, colpì immediatamente la mia fantasia, tanto che ebbi l'urgenza di incontrarlo personalmente alla prima occasione. Ci siamo presentati durante una fiera bolognese, e siamo diventati amici.

Tommaso ha cominciato a frequentare la galleria in punta di piedi, mentre era impegnato con fiere e altre collaborazioni all'estero e con l'animazione dei videoclip di Colapescedimartino "Luna Araba", che gli è valso l'*award* come miglior video musicale italiano al MEI del 2020 e "Noia mortale".

Nel 2022 abbiamo ospitato a Trento la sua performance "Demoniaco" in collaborazione con Colapesce.

Dati i molti punti di contatto tra la sua poetica e il nostro programma espositivo, nel 2024 abbiamo inaugurato "I santi dell'anno 2064", doppia personale con Margherita Paoletti. Da questa mostra è scaturita una serie di opere apocalittiche, tra gironi infernali e scenari da Eden post-caduta, in un riuscito impasto di esoterismo, iconografia mutuata dai grandi cicli di affreschi sul giorno del Giudizio, cultura di serie B e horror movies.

Tra le opere più interessanti, sicuramente annoveriamo le animazioni analogiche, diorami incorniciati realizzati su tela, che si muovono grazie a un meccanismo alimentato da power bank e ricordano i teatrini francesi di inizio Novecento.

Il passaggio successivo è stato presentarlo in questa fiera. Per Tommaso, buona la prima ad ArtVerona!

>> cellarcontemporary.com

>> tommasobuldini.com

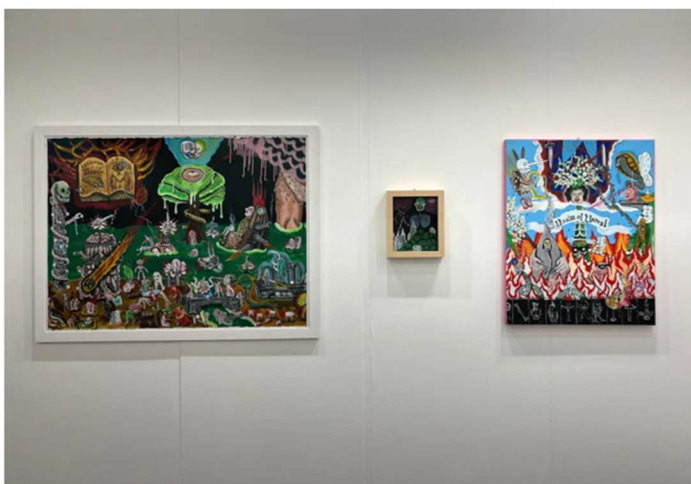


Tommaso Buldini: Gummo, 2024, acrilico su tela, 80 x 60 cm





Tommaso Buldini: Realm of Unreal, 2024, acrilico su tela, 80 x 60 cm



Installation view: ArtVerona 2024, stand CELLAR contemporary
Works by Tommaso Buldini